

Rassegna del 16/05/2026

FIPCRER

16/05/26	Corriere Romagna	37	Bassano spezza il sogno di Forlì: oggi la "finalina"	...	1
16/05/26	Gazzetta di Modena	50	Le Piovre alla Final Four	...	2
16/05/26	Gazzetta di Parma	36	Basket Oggi a Noceto finali provinciali giovanili	...	3
16/05/26	Nuova Ferrara	39	La Sima Bio saluta i suoi tifosi	L.M.	4
16/05/26	Resto del Carlino Bologna	10	Intervista a Samuele Rambelli - La Virtus Medicina è già nel futuro Rambelli: «Regazzi la nostra priorità»	Gelati Giacomo	5
16/05/26	Resto del Carlino Bologna	10	Budrio riceve Rimini Novellara-Vis Persiceto, un duello apertissimo	G.G.	6
16/05/26	Resto del Carlino Bologna	10	New Flying Balls, match point per la semifinale	Gelati Giacomo	7
16/05/26	Resto del Carlino Ferrara	9	Istituti Polesani vince di 10 gara uno	...	8
16/05/26	Resto del Carlino Ferrara	9	Mondo del basket riunito nel ricordo di Mario Seravalli	Paterlini Mauro	9
16/05/26	Resto del Carlino Ferrara	10	Argenta già salva Si congeda con Montecchio	re.fe.	10
16/05/26	Resto del Carlino Forlì	10	Forlì cede contro il potente Bassano Oggi la finale per il 3° posto	Benzoni Stefano	11
16/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	16	Tutti in lacrime per 'Tulu' La sorella: «Vivrò per due»	Lecci Antonio	12
16/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9	Castelnovo Monti vince in trasferta Ora si giocherà la B agli spareggi	...	13
16/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9	Colpaccio del Cavriago sul parquet di San Polo	...	14

BASKET UNDER 15**Bassano spezza
il sogno di Forlì:
oggi la "finalina"**

Solo applausi per l'Unieuro Forlì Under 15 che prova a mettere in difficoltà la favorita Orange1 Bassano, ma si deve arrendere per 84-70 (16-24; 46-42; 64-55). Difesa e talento consentono ai biancorossi di giocarsi il primo tempo alla pari, ma nella seconda metà di match i veneti escono

alla distanza chiudendo i conti a metà dell'ultimo quarto. La corsa però non finisce qui perché oggi alle 16 per i biancorossi ci sarà in pallo un preziosissimo bronzo contro la Stella Azzurra Roma, sconfitta in semifinale dalla Virtus Bologna, che sarà invece l'avversaria di Bassano nella finale che vale il titolo tricolore.

Questo il tabellino dell'Unieuro nella semifinale: Focaccia 12, Crescenzo, Paolin 15, Montano 2, Vandì 2, Diomandè 2, Girardi 12, Cerminara 16, Bianco 2, Altini 2, Del Gatto, Zaccarini 5. All.: Pelliconi.



Basket Serie B Le Piovre alla Final Four

► Nessuna sorpresa nel derby playoff tra Sisters Piumazzo e Wamgroup Cavezzo. Le Piovre, capolista di Serie B, bisano il successo dell'andata (36-77 il punteggio) e volano alle Final Four nazionali.



Basket Oggi a Noceto finali provinciali giovanili

» Una bella giornata all'insegna della pallacanestro giovanile quella che si terrà oggi, a partire dalle 9,30, al Palazzetto dello Sport di Noceto. Si giocano le finali provinciali delle categorie Aquilotti Big, Esordienti maschili e femminili e Gazzelle. L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Noceto e organizzato dal Comitato Fip di Parma, è dedicato alla memoria di Sergio Pollari.



La Sima Bio saluta i suoi tifosi

Basket serie C Stasera al Pala Salvatori di Consandolo ultima partita stagionale Ospite il Cleverttech Montecchio pure già salvo per chiudere i playoff in festa

Consandolo Una gara influente ai fini dell'esito della stagione, che deve trasformarsi in una festa per la Cestistica Argenta. Dopo aver conquistato la sofferta ma meritata salvezza superando Vignola a domicilio, la Sima Bio di coach Maurizio Massari chiuderà la propria stagione questa sera al Pala Salvatori di Consandolo (ore 21, ingresso gratuito) ospitando il Cleverttech Montecchio, anch'esso già salvo, dunque senza assilli di successo. Sarà dunque l'occasione per salutare i protagonisti della stagione, che, raggiunto l'obiettivo della permanenza in categoria.

Coach Massari, come giusto e normale che sia, contro Montecchio darà spazio a tutti gli effettivi a disposizione, che saranno applauditi dal pubblico del Pala Salvatori, che mai durante la lunga stagione ha fatto mancare il proprio incitamento alla squadra, in un'annata caratterizzata da alti e bassi, ma che nell'ultima fase del torneo ha portato molte soddisfazioni.

«Sarà una festa sportiva, che affrontiamo a salvezza già acquisita – dice coach Massari –. Sono sicuro che i ragazzi vorranno portare in campo i valori sportivi che ci hanno contraddistinti in questo finale di stagione, anche se non sarà una partita preparata e tattica come quella appena giocata a Vignola. Cercheremo comunque di fare in modo che sia una partita gradevole per chi verrà a vederci e salutarci, sperando di trovare un palazzetto che abbia voglia di fare festa assieme a noi, nel senso più sportivo ed etico del termine».

● L.M.



Il pivot ucraino Vyacheslav Zhytaryuk



Maurizio Massari
Il coach della Sima Bio darà spazio a tutti



La Virtus Medicina è già nel futuro

Rambelli: «Regazzi la nostra priorità»

Svanito il sogno serie B in finale, il diesse guarda avanti: «Vorremmo che il coach restasse, è stato decisivo»

ORGOGGIO E RIMPIANTI

«Con l’Lg era davvero una sfida impossibile Peccato perché gara-1 potevamo vincerla»

di **Giacomo Gelati**
BOLOGNA

Tramontato il sogno serie B, la Virtus Medicina esce a testa altissima da un’annata vissuta da protagonista del girone G di serie C: con la ciliegina sottratta dalla sovrana Lg Competition soltanto in finale (71-65 e 77-88 i risultati della serie). Ma in casa dei gialloneri si guarda già al futuro, per provare a blindare coach Marco Regazzi e pianificare un’altra annata ad alta quota. Come racconta il direttore sportivo Samuele Rambelli.

Partiamo dalla fine. Che finale è stata?

«Esattamente come ce l’aspettavamo, cioè molto fisica. Arrivavamo da un finale di stagione regolare poco brillante, con due sconfitte per le quali è stato necessario un cambio di atteggiamento. E i ragazzi sono stati super, come si è visto nella semifinale contro la Francesco Francia. E con un Nunzio Corcelli che per la stagione che ha avuto ha fatto un miracolo: è stato l’apice di tutto. Alla vigilia della finale eravamo in palla».

L’Lg arrivava da 22 vittorie consecutive.

«Infatti era una missione impossibile perché voleva dire fargli perdere in pochi giorni lo stesso numero di partite che hanno perso in un anno intero. Eppure in gara-uno l’opportunità di vincerla c’è stata e li abbiamo visti un po’ scossi».

Cos’è mancato?

«Difficile dirlo, ma è stata la gara-spartiacque. Avevamo buone sensazioni per gara-due, ma con l’ansia di non avere altro risultato se non la vittoria. I ragazzi hanno dato tutto e non gli si può recriminare nulla. La vittoria più bella è stata vedere il palazzetto pieno e in festa».

Apriamo il campo: che stagione è stata?

«Volevamo fare un passo in più rispetto alla passata stagione e alla fine abbiamo ottenuto lo stesso risultato: non c’è stato lo step, ma ci abbiamo provato. Ma volevamo esserci e ci siamo riusciti».

Il cambio di panchina è stato un fattore?

«Coach Alessio Agnoletti ha fatto una scelta personale quando non si sentiva più la squadra in pugno. Ha dovuto cambiare modo di allenare e alla fine è stato un signore per l’onestà con cui ha preso questa decisione. Ma l’arrivo di coach Marco Regazzi ha sparigliato tutto».

Quando è stato impattante?

«Parecchio. Dopo che è arrivato ha stravolto tutto. Noi non siamo professionisti e abbiamo percepito l’arrivo di uno di un’altra categoria».

Veniamo al futuro. Lei resta?

«Io penso di sì. Il mio lavoro comincia adesso, anche perché il resto dell’anno porto l’acqua in panchina, ritiro i documenti e dico le parolacce. Scherzi a parte, se non mi mandano via ci sono».

Quale sarà il primo passo?

«Ovviamente coach Regazzi, che ci piacerebbe restasse. Ci siamo presi una settimana di stacco per schiarirci le idee. Poi vedremo se i nostri obiettivi combaciano con le sue richieste: è come un matrimonio, si fa in due. Da lì in poi arriveranno il budget e i giocatori».



Virtus Medicina, Francesco Magagnoli in finale. Nel riquadro, Samuele Rambelli



Divisione Regionale 1: playoff**Budrio riceve Rimini
Novellara-Vis Persiceto,
un duello apertissimo**

Due gare più l'eventuale 'bella' per decretare le lineup che si giocheranno la serie C: in Divisione Regionale 1 si alza dunque il sipario sulle semifinali. Tutto è pronto infatti per il penultimo step della stagione 2025/2026, con tre bolognesi in campo pronte a battaglia per i due seggi in palio nel quinto campionato italiano. Da un lato del tabellone figura infatti la regina Budrio, testa di serie numero 1 del girone A grazie alla cavalcata da 26-4 in regular season, che oggi alle 20,45 riceverà Tiberius Rimini al PalaMarani per gara-uno. I malatestiani, quarti nel girone B, arrivano dal play-in vinto contro il Voltone 79-69 e saranno di scena su uno dei parquet più ostici: i gialloblù di coach Giampiero Serio hanno chiuso la prima fase della stagione con un record casalingo di 13-2. Sullo stesso versante del bracket Lugo e Jolly Reggio Emilia, coi ravennati (secondi nel girone B e terza miglior difesa del raggruppamento con 65,7 punti subiti di media) che ieri alle 20 hanno ospitato i reggiani (terzi nel girone A e reduci dal play-in vinto contro Massa Lombarda 65-57).

Ma è sull'altra sponda del tabellone che andrà in scena una delle sfide sulla carta più interessanti, quella fra Novellara e Vis Persiceto, in campo per gara-uno domani alle 18. I reggiani arrivano dal secondo posto nel girone A e col beneficio tanto del miglior attacco (80,6 di media) quanto del miglior quoziente punti (1,20) di tutta la DR1, ma dall'altra parte i persicetani non partono affatto sfavoriti. I biancoblù di capitano 'Manute' Ferrari, arrivati terzi nel girone B e reduci dal play-in dominato contro la Masi 82-65, sono infatti il miglior attacco (80,1) e il miglior quoziente (1,16) del proprio raggruppamento, aspetto che rende la serie particolarmente interessante su entrambi i lati del campo.

A chiudere il quadro c'è infine la regina Anzola di coach 'Bebo' Cilfone, testa di serie numero 1 del girone B (26-4) e in campo stasera alle 19,45 contro Reggio (quarta nel girone A), uscita vincente dal play-in contro i Giardini Margherita 69-60. Gli anzolesi si affideranno alla principale bocca da fuoco Giacomo Gherardi Zanantoni.

g.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B Interregionale, alle 18.30 al Palaseo Ozzano può eliminare la Social Osa Milano. Grandi: «Ogni nostra distrazione, verrà punita»

New Flying Balls, match point per la semifinale

È già tempo di tornare in scena per i New Flying Balls di coach Federico Grandi, che dopo il referto rosa conquistato mercoledì in gara-uno dei quarti di finale di B Interregionale (Conferenze Nord) contro Social Osa Milano (99-89), oggi sarà di scena in terra meneghina per il primo match point della serie.

Al Palaseo di Milano la palla a due è alle 18,30. Dopo una gara sostanzialmente condotta dall'inizio alla fine, il tecnico biancorosso è già proiettato alla seconda sfida della serie, ma con maggiore consapevolezza di un avversario faticoso e in grado di accendersi in qualsiasi fase del gioco.

«**Sappiamo** di affrontare una squadra forte e preparata - dice coach Grandi -, con tante individualità importanti che sanno giocare molto bene. Siamo stati bravi sia per come abbiamo approcciato la partita e dettato i ritmi, sia per come abbiamo difeso nel primo quarto con grande attenzione sui loro tiratori principali: la chiave della partita è stato infatti l'impatto del primo quarto, 24-11. Da lì siamo stati bravi a gestire».

Una sfida quella di oggi pomeriggio che potrebbe regalare a Ozzano il pass per le semifinali, traguardo impensabile se si legge la storia recente del club del presidente Paolo Cuzzani. Ma la progettualità che ha sempre di-

versificato i Flying Balls, non ultima la scelta di promuovere in serie B i talenti che avevano vinto la serie C lo scorso anno col partner Cmo Ozzano, ha portato ai giorni nostri. Con una mentalità di ferro. «Rimanere uniti e concentrati nei momenti in cui Milano ha tentato la rimonta è una delle nostre peculiarità. Son contento per chiunque sia sceso in campo: è così che si deve affrontare una serie playoff. Si partirà da 0-0 e ogni partita è a sé stante. Dovremo avere un po' più di attenzioni difensive, come nel primo quarto di gara-uno, ma sappiamo che ogni distrazione viene punita».

Nessuna tensione da playoff, o comunque ben mascherata dietro un gruppo miscelato alla perfezione: dall'esperienza di capitano 'Ale' Piazza, Gioacchino Chiappelli e Tommaso Carnovali, alle gemme e talenti cristallini Diambo Kissima e Obinna Odah.

«Poter giocare in casa davanti a un pubblico sempre presente e rumoroso è un bel vantaggio. Giocando ogni tre giorni bisogna pescare protagonisti diversi ogni volta ed è stata la nostra qualità nel corso della stagione. La nostra testa è già a gara-due, su un campo estremamente difficile. Sarà una battaglia».

Giacomo Gelati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Piazza (Foto Susanna Grandi)



BASKET FEMMINILE

**Istituti Polesani
vince di 10 gara uno**

Una prima vittoria stagionale che pesa come un macigno per la Istituti Polesani di coach Macario Ban. Al termine di una regular season chiusa a secco di successi, le giovanissime della Vis Rosa non tremano in gara 1 dei playout per la permanenza in serie B, e al Palapalestre stendono la Nuova Virtus Cesena, che in campionato ha chiuso penultima. Il primo atto del playout inizia in equilibrio: le romagnole, in vantaggio di misura al decimo minuto (14-15), tentano il mini-allungo sul 25-29 dell'intervallo. Le biancazzurre non si disuniscono quando la Nuova Virtus Cesena tenta la fuga, a ridosso della metà del terzo periodo, sul 25-35. Forte dei 18 punti di Perfetto e della presenza in roster di Nako Moni, le vissine prima impattano a quota 35 al 30', e poi ribaltano la partita con il parziale di 19-9, complici le pessime percentuali al tiro delle ospiti. La Istituti Polesani vince un'incredibile gara 1 per 54-44: un +10 da difendere in vista della decisiva gara 2, in programma mercoledì 20 maggio, alla palestra Ippodromo di Cesena alle 20.45.



La cerimonia di intitolazione in via Porta Catena con famigliari e amici. Mario era un appassionato della palla a spicchi ed era stato anche un dirigente

Mondo del basket riunito nel ricordo di Mario Seravalli

Il mondo del basket si è riunito ieri, malgrado la giornata piovosa e la temperatura tutt'altro che primaverile, per la cerimonia di intitolazione del playground di via Porta Catena, nel Parco Nando Orfei, a Mario Seravalli, amico storico della pallacanestro di casa nostra, che ha vissuto nelle vesti di appassionato e anche di dirigente sportivo. Mancato sette anni fa, Mario è stato ricordato dalla moglie e dai quattro figli, tutti sportivi a vari livelli (il primogenito, Alberto, è assistente allenatore in serie A con l'Armani Milano), e dai tanti che lo hanno conosciuto da vicino, confrontandosi quotidianamente con la sua passione sfrenata per la palla a spicchi. «Mio padre desiderava da sempre creare un nuovo campo da basket all'aperto che si aggiungesse a quelli già esistenti di San Benedetto e Villa Fulvia – ha detto Alberto, prendendo la parola in rappresentanza della famiglia – e oggi coroniamo questo suo sogno».

A rappresentare l'amministrazione comunale a questa cerimonia, l'assessore Francesco Carità e Luca Cimarelli, presidente di Ferrara Tua, che hanno approvato la proposta dell'amico di Mario ed ex consigliere comunale, Benito Zocca. Ad applaudire tanti volti noti: da coach Alberto Morea, nell'ultima stagione assistente in serie A a Treviso, a coach Adriano Furlani, l'ex presidente di Ferrara Basket Giuseppe Cattani, il delegato Fip Giorgio Bianchi, il presidente della Vis 2008 Filippo Bertelli, il dirigente della 4 Torri Gianluca Folchi e tanti amici di una famiglia che ha dato tanto, e tanto continua a dare, al basket cittadino.

Mauro Paterlini



Basket serie C

Argenta già salva Si congeda con Montecchio

Ultima giornata stagionale per il girone playoff di serie C in casa Sima Bio Argenta, che a salvezza già matematicamente in cassaforte, oggi saluta il campionato e il suo pubblico al Pala Salvatori di Consandolo, stasera alle 21 contro l'Arena Montecchio.

Alla vigilia del match ha parlato coach Massari.

«Ci apprestiamo ad affrontare l'ultima partita della nostra stagione. Come nelle migliori aspettative, sarà una festa sportiva, che affrontiamo a salvezza già acquisita.

Sono sicuro che i ragazzi vorranno anche in questa occasione portare in campo i valori sportivi che ci hanno contraddistinto in questo finale di stagione, anche se non sarà una partita preparata e tattica come quella appena giocata a Vignola.

Cercheremo di fare in modo comunque che sia una partita gradevole per chi verrà a vederci e salutarci, sperando di trovare un palazzetto che abbia voglia di fare festa assieme a noi, nel senso più sportivo ed etico del termine».

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET UNDER 15

Forlì cede contro il potente Bassano Oggi la finale per il 3° posto

Regge due quarti e mezzo l'Unieuro Under 15 contro una fisicamente dirompente e intensissima Orange Bassano, che vince la semifinale dei campionati nazionali di categoria 84-70 (16-24, 46-42, 64-55) e costringe i biancorossi a giocarsi il terzo posto oggi alle 16 contro la Stella Azzurra Roma. E dire che i forlivesi erano partiti molto bene ed avevano colto di sorpresa gli avversari, con le iniziative di Paolin (9 punti nel primo quarto) e i tiri da fuori di Zaccarini. Addirittura a 1'45" dalla fine del primo quarto Forlì era avanti 12-24 e al 10' era a +8. Poi però nella seconda frazione Bassano ha cambiato marcia: ha aumentato la fisicità del suo gioco e in particolare della sua difesa non concedendo più penetrazioni all'Unieuro, che così era costretta a tirare da fuori ma con percentuali basse. Bassano vinceva il secondo quarto 30-18 e all'intervallo lungo era avanti di 4.

Forlì si riprende nel terzo quarto. Prima pareggia sul 50-50, poi va addirittura avanti sul 50-53, ma qui 8 punti di fila della scatenata guardia Conceicao riportano Bassano avanti con un parziale di 10-0. Forlì al 30' ha 4/17 da tre e Bassano domina a rimbalzo. Nel quarto periodo l'Unieuro continua a lottare, ma un po' la stanchezza della quinta partita in sei giorni e un po' la fisicità dei veneti la portano fino al -20 sull'84-64. Forlì dopo i 42 punti nei primi 20' nella seconda metà ne segna solo 28. Vince Bassano che si giocherà il titolo contro la Virtus Bologna. Forlì deve ritrovare le energie perché ha la finale per il 3° posto e meriterebbe di chiudere in bellezza.

Unieuro Forlì: Focaccia 12, Crescenzo, Paolin 15, Montano 2, Vandì 2, Diomandè 2, Girardi 12, Cerninara 16, Bianco 2, Altini 2, Del Gatto, Zaccarini 5. All.: Pelliconi.

Stefano Benzoni



Tutti in lacrime per 'Tulu'

La sorella: «Vivrò per due»

Chiesa gremita per l'ultimo saluto a Gianluca Tulumello, morto in un incidente. Il sacerdote: «Grazie per quello che ci hai lasciato». Il dolore della famiglia

ROLO

«Gianluca aveva milioni di idee, milioni di cose da trasmettere. E trovarci qui in tanti per l'ultimo saluto significa che lui ha saputo lasciare frutti nella comunità». Queste le parole del parroco, don Michele, al funerale di Gianluca 'Tulu' Tulumello, che abitava a Fabbrico, vittima a 23 anni di un incidente stradale nel Modenese, mentre in moto si recava al lavoro. Gremita ieri mattina la chiesa parrocchiale di Rolo, la comunità in cui vive la fidanzata e in cui per tre anni Gianluca aveva svolto attività di educatore in parrocchia, ricordato per il bellissimo rapporto che riusciva ad avere coi bambini. «Grazie a Gianluca per quello che ha lasciato», ha aggiunto il sacerdote durante la messa.

E al termine della messa, tra i ringraziamenti della famiglia e il ricordo dei parrocchiani, è intervenuta anche la sorella Serena, rievocando la figura di Gianluca attraverso i colori. Partendo dal bianco, 'il colore dell'amore'. E ancora, con la voce rotta dalla commozione: «Ti prometto, fratello, che d'ora in poi vivrò per due: per me e per te». In chiesa la bara è stata coperta di fiori, della maglia del Basket Campagnola e pure di un pallone firmato dai suoi compagni.

Antonio Lecci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La bara con sopra la maglia del Campagnola Basket. Nel riquadro, Gianluca Tulumello



Basket, Serie C

Castelnovo Monti vince in trasferta Ora si giocherà la B agli spareggi

La promozione sarebbe il giusto coronamento di una stagione sempre al vertice. Montecchio in campo, ma la salvezza è certa

VIRTUS MEDICINA	77
E80 CAST. MONTI	88

VIRTUS MEDICINA: Masré 17, Francesconi 3, Buscaroli ne, Cappellotto, Morara 4, Cattani, Iattoni 16, Gardenghi 2, Zanetti 17, Magagnoli 18. All. Regazzi.

E80 GROUP CASTELNOVO MONTI: Bertucci ne, Rivi ne, Rossi M. 3, Costantino ne, Buccini ne, Reale 24, Longagnani 14, Samake Krajnc 9, Rossi F. 11, Morini 14, Mallon 3, Parma Benfenati 10. Allenatore: Vozza.

Arbitri: Romano di Bologna e Puliti di Ravenna.

Parziali: 26-30, 41-50, 59-65.

E80 Group fa suo meritatamente il campionato di Serie C,

sbancando Medicina in gara-2 di finale e guadagnando l'accesso al quadrangolare che regalerà alle prime 3 classificate la promozione in B Interregionale.

Dopo il vittorioso match interno di domenica, ottenuto non senza soffrire, gli appenninici mettono subito le cose in chiaro e, trascinati da un Reale immarcabile, salgono a +11 all'intervallo lungo; nella ripresa i padroni di casa reagiscono e nel finale toccano anche il -1, sprecando il possesso palla del sorpasso, ma gli uomini di Vozza non mollano la presa e, con due triple di orini, mettono in cassaforte il successo. pesantissime, firmano l'allungo decisivo che mette definitivamente in cassaforte il

successo.

Per i reggiani è il meritato coronamento di una stagione vissuta sempre ai vertici, col primo posto in regular season e un bel 6/6 a livello di vittorie nei playoff, ma il cammino non è ancora concluso.

Playout. La Cleverttech Montecchio (8) chiude la stagione con la trasferta in programma alle 21 ad Argenta (8). La matematica permanenza in Serie C è arrivata senza giocare, nel senso che la vittoria della scorsa settimana degli estensi con Vignola ha chiuso anticipatamente i giochi per l'ultimo posto, causando la retrocessione dei modenesi, per cui la gara odierna mette in palio un platonico primo posto nel triangolare.



BASKET, DIVISIONE REGIONALE 2

Colpaccio del Cavriago sul parquet di San Polo

Risultato a sorpresa nel secondo turno dei playoff di Divisione Regionale 2.

L'Icare Cavriago piazza il colpo esterno ed elimina la Sampolese, vincitrice del girone B di regular season: gli uomini di Croci si aggiudicano la contesa disputata in val d'Enza col punteggio di 68-64, trascinati dai 16 punti di Asta, in doppia cifra al pari di Vecchi e Negri, trovando nel finale lo spunto per avere la meglio dopo 40' equilibrati ed in altalena.

Niente da fare per la squadra biancorossa, allenata da coach Casoli, che chiude con 4 atleti in doppia cifra (Gervex 17). Sant'Ilario, invece, completa l'opera e, dopo il +20

casalingo dell'andata, travolge 76-59 in trasferta la Go Basket e conquista una salvezza che a metà stagione sembrava impossibile: il ritorno in panchina di coach Violi e l'innesto dell'esperto Sieiro (15 punti nella sfida disputata ad Albinea) si sono rivelati decisivi.

● **DR1.** Via alle semifinali playoff di Divisione Regionale 1 per la Pallacanestro Reggiano. Dopo la vittoria casalinga nel turno di play-in contro i Giardini Margherita, gli uomini di Tellini sono ospiti alle 19,45 di Anzola.

Si gioca al meglio delle 3 gare, con rivincita mercoledì prossimo al PalaMagnani ed eventuale «bella» il 23 nuovamente in terra bolognese.

